



3. PRINCIPI, IDENTITÀ E VALORI

Lo Statuto Comunale definisce, all'art. 2, i principi e le finalità che devono ispirare l'azione dell'Amministrazione.

Dopo aver ribadito la finalità di promozione dello sviluppo e del progresso civile, sociale ed economico della comunità, lo Statuto richiama la centralità della persona in un contesto che deve ispirarsi ai principi di solidarietà e giustizia sociale perseguendo il bene comune. La tutela dell'istituzione familiare trova un esplicito riconoscimento, così come la valorizzazione delle autonomie territoriali nel quadro del generale processo di unificazione europea.

La partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, nonché la cooperazione con gli altri

- **identità locale come valorizzazione di specificità e differenze**
- **empowerment della comunità sui destini del territorio**
- **agire in rete come competenza del sistema territoriale e software sociale**
- **cittadino protagonista di processi di governo, non solo titolare di diritti e consumatore di servizi**
- **coesione e innovatività sociale come fattori di sviluppo e generatori di valore**
- **patrimonio ambientale, architettonico ed artistico come strumento di riconoscimento e risorsa di sviluppo**
- **qualificazione e dinamismo della città pubblica**
- **trasformazione urbanistica come opportunità di sviluppo selettivo e perequazione.**

soggetti pubblici e privati assurgono a regole di condotta che vincolano l'agire dell'Amministrazione.

Lo Statuto fornisce un elenco analitico dei compiti fondamentali assegnati al Comune. Tra essi:

- lo sviluppo dell'istruzione, rendendo effettivo il diritto allo studio;
- il rafforzamento della vocazione turistica del territorio, mediante la tutela del suo paesaggio e del patrimonio artistico, archeologico e monumentale;

- l'offerta a tutti i cittadini di un servizio di promozione dello sviluppo culturale e di pubblica lettura, nel rispetto del pluralismo delle idee, mediante il potenziamento della biblioteca comunale "Alessandro Manzoni" e la sua adesione alle organizzazioni bibliotecarie, nel quadro della legislazione vigente e nel rispetto degli standard regionali;
- la diffusione dello sport come fattore di amicizia e aggregazione tra i popoli, di sviluppo fisico e morale della persona e di emancipazione delle giovani generazioni;
- la partecipazione dei cittadini ai procedimenti riguardanti la pianificazione territoriale e del patrimonio insediativo, lo sviluppo urbanistico e le trasformazioni ambientali;
- la conservazione del suolo e la sicurezza degli insediamenti, garantendo la prevenzione e protezione del sistema idrogeologico e il recupero degli ambienti degradati;
- la tutela dei beni storico-culturali;
- la valorizzazione del centro storico;



- l'ottimizzazione dei servizi di trasporto, in relazione alle effettive esigenze di mobilità dei cittadini;
- la difesa della qualità della vita attraverso la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico e faunistico, ma soprattutto mediante l'effettiva educazione ambientale;
- la promozione di iniziative in favore della

cooperazione internazionale e dell'integrazione, contribuendo a ridurre gli squilibri tra le aree del pianeta a differente sviluppo economico e favorendo l'integrazione dei cittadini immigrati nella vita sociale;

- la realizzazione di un sistema globale e integrativo di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona, anche con il sostegno delle associazioni di volontariato;
- il riconoscimento del valore dell'anziano, favorendo un ruolo attivo della sua presenza nella comunità, promuovendo le relazioni con le nuove generazioni;
- la promozione delle condizioni di pari opportunità tra i sessi, favorendo la partecipazione delle donne alla vita sociale, politica ed economica quale strumento fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità.

Dagli atti di rilievo generale approvati dal Consiglio Comunale negli ultimi anni, emergono i principali valori di riferimento della comunità trezzese indicati nel box.

